

VareseNews

Alla scoperta delle case museo della città

Pubblicato: Mercoledì 15 Marzo 2017



La primavera culturale milanese propone, tra le molte altre cose, **un nuovo modo per passeggiare tra gli affascinanti quartieri della città**, con itinerari integrati che uniscono temi artistici e architettonici alle esigenze del nuovo turismo italiano e internazionale.

È infatti stata presentata oggi a Palazzo Reale “Di Casa in Casa”, la nuova iniziativa realizzata dalle quattro Case museo di Milano – Casa Boschi di Stefano, Museo Bagatti Valsecchi, Villa Necchi Campiglio e Museo Poldi Pezzoli – in collaborazione con il Comune di Milano e in partenariato con la Fondazione Adolfo Pini e il suo progetto Storie Milanesi. Il progetto è stato realizzato anche grazie al contributo di Fondazione Cariplo per il bando “Cultura e aree urbane”.

Innanzitutto, “Di Casa in Casa” **inaugura il ‘nuovo’ sito casemuseo.it**, totalmente rinnovato nei contenuti e nella veste grafica, che permette a tutti di consultare la mappa geolocalizzata e di scegliere uno dei percorsi tematici proposti, ideati dallo storico dell’arte Stefano Zuffi.

Si potrà così individuare la zona di Milano di proprio interesse e selezionare l’itinerario preferito. Sono infatti 13 i percorsi proposti da “Di Casa in Casa”, quali ad esempio: Tra Manzoni e Verdi, alla scoperta della letteratura e della musica milanese; Dimore e giardini, per scoprire il cuore verde di Milano; Design nella Milano del Novecento; presenti anche itinerari dedicati alle famiglie con bambini, come Passeggiare con i bimbi. Per ciascuno di essi è indicata la durata del percorso.

Acquistando la Casa museo card – al costo di 20 euro (10 euro ridotto), in distribuzione presso Museo Bagatti Valsecchi, Villa Necchi Campiglio e Museo Poldi Pezzoli, e da oggi anche online sul sito casemuseo.it – i visitatori non solo avranno l’ingresso gratuito nelle quattro dimore storiche per un anno intero, ma potranno anche partecipare a visite “narrate”, realizzate da Art in the City anche in lingua inglese, oppure utilizzare l’avventura digitale del chatbot game, dedicata ai visitatori più tecnologicamente avanzati e ai più giovani.

È questa la grande novità del progetto “Di Casa in Casa”, che conferisce alla rete delle case museo un vero e proprio primato in ambito di didattica museale. Messo a punto da InvisibleStudio, il chatbot game è un gioco articolato su quattro itinerari, uno per ciascuna casa museo, in cui un personaggio virtuale dialoga con i visitatori tramite l’app Facebook Messenger. Chiamati a risolvere enigmi relativi alle dimore e alla porzione di città in cui si trovano, gli utenti sono coinvolti attraverso un meccanismo serrato di domanda e risposta che li attira in un territorio di connessioni e rimandi. Il gioco è rivolto al pubblico dei più giovani, invitandolo all’osservazione attenta delle case museo e dei luoghi della città.

“**Dopo il grande successo di Museocity** che ha spalancato le porte di tante case museo, atelier d’artista e musei d’impresa, svelando a cittadini e turisti luoghi e collezioni ‘nascoste’ e ignote ai più, questo nuovo progetto ci porta alla scoperta di quattro case museo milanesi che hanno trovato modi nuovi per proporsi al pubblico, anche a quello più giovane, con un ventaglio di opportunità: dalle più tradizionali e sempre apprezzate visite guidate al digitale e interattivo chatbot game. Una vera e propria caccia al tesoro che ci accompagna in giro per la città mostrandoci percorsi inediti e nuovi itinerari nel segno della bellezza”, dichiara l’assessore alla Cultura Filippo Del Corno.

Gli itinerari alla scoperta della città di Milano si arricchiscono con i percorsi proposti da “Storie

milanesi”, un progetto della Fondazione Adolfo Pini, complementare a “Di Casa in Casa”. La piattaforma digitale storiemilanesi.org, lanciata nel 2014, è consultabile sia in italiano sia in inglese, con diverse chiavi di lettura e filtri tematici che consentono di scoprire 15 case museo, atelier d’artista, studi di architetti e designer e i loro quartieri. I personaggi di Storie Milanesi trovano voce nei racconti scritti da Gianni Biondillo, fruibili anche attraverso l’ascolto.

Il progetto è inoltre arricchito da un breve documentario, a cura di TVN Mediagroup, con la voce narrante di Lella Costa, e da un trailer che verrà diffuso nei cinema del circuito Spazio Cinema e negli spazi del Comune.

Anche la grafica del circuito case museo di Milano è stata rinnovata a cura di MStudio ed è coordinata con il sito, i materiali promozionali e il video.

Il circuito delle quattro case museo di Milano è ora anche presente sui canali social Facebook e Instagram.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it